



COMUNE DI MORGANO

PROVINCIA DI TREVISO

sede municipale a BADOERE

Piazza Indipendenza, 2 – CAP 31050

CF 80006320263

tel. 0422.8377 fax 0422.739573

P.IVA 00755130267

e-mail:segreteria@comune.morgano.tv.it

COPIA

- Immediatamente eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere al Co.Re.Co. entro il _____
- Trasmettere alla Prefettura di Treviso
- Pubblicazione art. 20 L. n. 55/1990
- Contratto/Convenzione

Registro Delibere n. 28

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Sessione ordinaria - seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 04 settembre 2014 ore 19.10**

Oggetto:

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2014.

ROSTIROLLA Daniele	SINDACO	P
BASSO Domenico	CONSIGLIERE	P
ROSSETTO Alberto	CONSIGLIERE	P
PAVANETTO Giuliano	CONSIGLIERE	P
BUSI ANGELI Dino	CONSIGLIERE	P
SCHIAVON Franco	CONSIGLIERE	P
PASQUALETTO Elena	CONSIGLIERE	P
LIBRALESSO Ezio	CONSIGLIERE	P
LAZZARO Enrico	CONSIGLIERE	P
BOSCARDIN Carlo	CONSIGLIERE	P
VETTOR Andrea	CONSIGLIERE	A
MIATELLO Francesco	CONSIGLIERE	P
FAVARO Renzo	CONSIGLIERE	P

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa alla seduta il Dr. **SILVANO LONGO - Segretario Comunale.**

Nominati scrutatori i Sigg.: Pasqualetto Elena, Schiavon Franco e Favaro Renzo.

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarato aperta la seduta.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: DETERMINAZIONE ALIQUOTA ANNO 2014.

Il Consigliere con delega al bilancio, Pavanetto Giuliano, introduce l'argomento in oggetto, comunicando al Consiglio Comunale che l'aliquota è stata mantenuta al 0,6% con introduzione di una soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs.vo del 28.09.1998 n. 360, modificato con la Legge 13.05.1999 n. 133, con il quale è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2002 ad oggetto "Istituzione dell'addizionale comunale all'IRPEF.";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.03.2007 ad oggetto "Regolamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Approvazione.";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21.06.2012 ad oggetto "Addizionale comunale IRPEF: determinazione aliquota anno 2012.", con la quale si provvedeva a confermare per l'esercizio finanziario 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,4%;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 11 del Decreto Legge 138/2011 laddove è previsto che, a partire dal 2012, ha cessato di avere vigore, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.Lgs.vo 360/1998, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, addizionali, aliquote ovvero maggiorazioni di aliquote di tributi loro attribuiti con legge dello Stato, con la sola eccezione della T.A.R.S.U. (art. 1, comma 7, D.L. 93/2008; art. 77 bis, comma 30, D.L. 112/2008; art. 1, comma 123, L. 220/2010);

VISTO l'art. 1 comma 3 del D.Lgs.vo 360/1998 che dispone che la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 24.07.2013 ad oggetto: "Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF: approvazione";

RITENUTO NECESSARIO, per garantire gli equilibri di bilanci, mantenere l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, prevista dall'art. 1 del D.Lgs.vo n. 360/1998, nella misura dello 0,6%, introducendo altresì una soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile;

PRESO ATTO CHE i comuni, ai fini dell'efficacia delle delibere dal 1° gennaio dell'anno d'imposta di riferimento, sono tenuti ad approvarle entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e la loro pubblicazione deve avvenire entro il 20 dicembre dell'anno di riferimento. In mancanza della pubblicazione entro il predetto termine, le delibere hanno efficacia a partire dal 1° gennaio dell'anno d'imposta successivo a quello di riferimento o, nel caso di particolari ritardi nell'invio da parte del Comune, dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione;

PRESO ATTO CHE a partire dal 2002, i dati relativi alle aliquote dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. per come stabiliti con le delibere comunali adottate in materia, devono essere pubblicate sul portale dell'Amministrazione finanziaria www.finanze.gov.it secondo le modalità stabilite con il D.M. 31 maggio 2002, con efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul predetto sito informatico (art. 1, comma 3, D.Lgs.vo 360/1998);

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resa dal responsabile del servizio amministrativo-finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

RICHIAMATI:

- i Decreti Sindacali n. 9 e n. 10 del 26/05/2014 relativi alla nomina dei responsabili dei servizi amministrativo-finanziario e tecnico per l'anno 2014;
- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 29/12/2010;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/1997;

UDITI gli interventi sopra riportati;

CON VOTI:

Presenti	n. 12
Favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 0
Contrari	n. 3

DELIBERA

- di prendere atto di quanto esposto in premessa, mantenendo per l'esercizio finanziario 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,6%, con introduzione di una soglia di esenzione per lo scaglione da 0 a 10.000 euro di reddito imponibile, così come sotto specificato:

Reddito imponibile	Aliquota
• scaglione da 0 a 10.000 euro: soglia di esenzione	0%
• oltre 10.000 euro	0,6%

- di dare atto che detta soglia di esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. In altri termini, avendo istituito un'aliquota dello 0,6% con una soglia di esenzione fino a € 10.000,00, il contribuente, ad es., con un reddito di € 10.400,00 calcola un'addizionale comunale sull'intero importo di € 10.400,00 e non solo sulla parte eccedente di reddito;
- di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.vo 267/2000;
- di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.vo 267/2000;

- di dare ampia divulgazione della presente deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
- di disporre per la presente deliberazione tariffaria la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità stabilite con il D.M. 31 maggio 2002, con efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione sul predetto sito informatico, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011;
- di dichiarare, con separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, con voti:

Presenti	n. 12
Favorevoli	n. 9
Astenuti	n. 3
Contrari	n. 0

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL D. LGS.VO 267/2000

PARERE TECNICO-CONTABILE

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'istruttoria tecnico-contabile sull'argomento in oggetto e si esprime in ordine allo stesso, parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Luigina Pavan

Il presente verbale viene letto e sottoscritto dai seguenti firmatari e dello stesso sarà data lettura per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale:

IL SINDACO
f.to Daniele Rostirolla

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Silvano Longo

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. REG. _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi
dal - 8 SET 2014 al 23 SET 2014

Morgano, li - 4 SET 2014

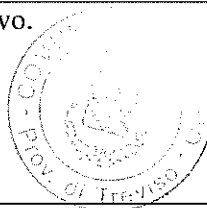
Il Messo Comunale
f.to Stefanon Gianni



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Silvano Longo

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Morgano, li - 8 SET 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Silvano Longo

COMUNICAZIONE ALLA PREFETTURA

Ai sensi dell'art. 135, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000, con nota prot. n. _____ del _____ viene data comunicazione del presente atto alla Prefettura di Treviso.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Silvano Longo

Morgano, li _____